MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "F. MUTTONI"
Via Massaria, 62 36100 Vicenza
C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E
Tel. 04441813611
viic86100e@istruzione.it; viic86100e@pec.istruzione.it
www.ic6muttoni.edu.it

Delibera del Collegio Docenti n. 35 del 19/12/2022

Delibera del C.I. n. 133 del 21/12/2022

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il *Piano per l'Inclusione,* previsto dal D.LGS del 13 Aprile 2017 n.66 - art. 8, è il principale documento programmatico in materia di inclusione di ogni istituzione scolastica, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il presente *Piano per l'Inclusione* si articola in due sezioni:

- **Sezione A**
  Analisi del contesto

1. Rilevazione alunni con bisogni educativi speciali
2. Autovalutazione: punti di forza e criticità

- **Sezione B**
  Piano di Miglioramento

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
2. Strategie inclusive
3. Collaborazioni Scuola-Territorio
4. Formazione
5. Ipotesi di miglioramento

SEZIONE A

Analisi del contesto

1. RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

❖ ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOT
TOTALE GRADO SCOLASTICO	103	306	359	**768**
ALUNNI CON B.E.S.	6	29	69	**104**
Rapporto percentuale con numero totale di alunni	5,8%	9,4%	19,22%	**13,5%**

❖ TIPOLOGIA E DISTRIBUZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

➢ ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOT
Psicofisici	6	14	11	
Vista				
Udito			1	
TOTALE GRADO SCOLASTICO (di cui art.3 comma3)	6 (3)	14 (6)	12 (4)	**32 (13)**

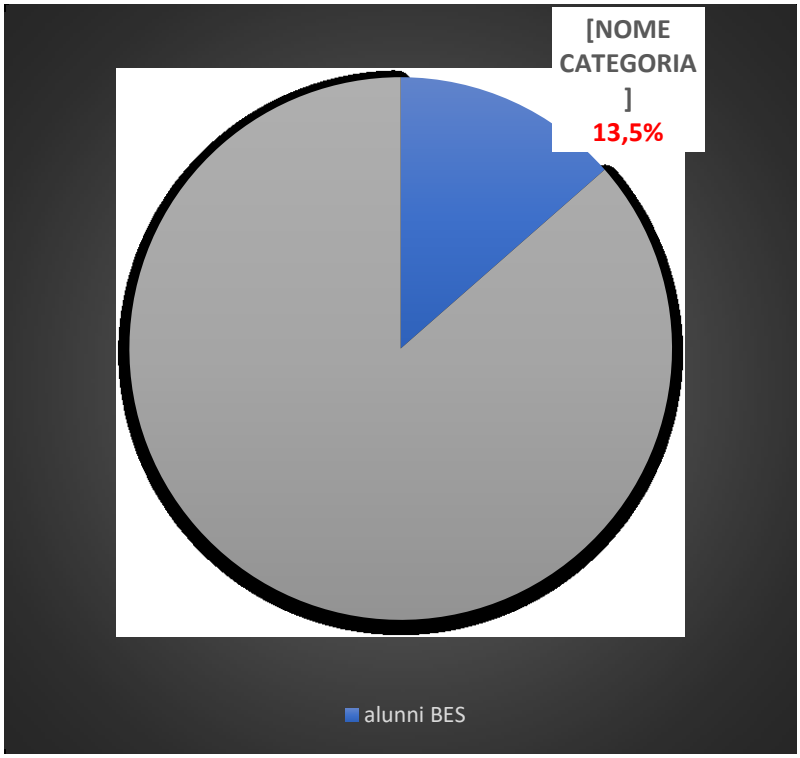
➢ ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	infanzia	primaria	secondaria	TOT
TOTALE GRADO SCOLASTICO	0	5	24	**29**

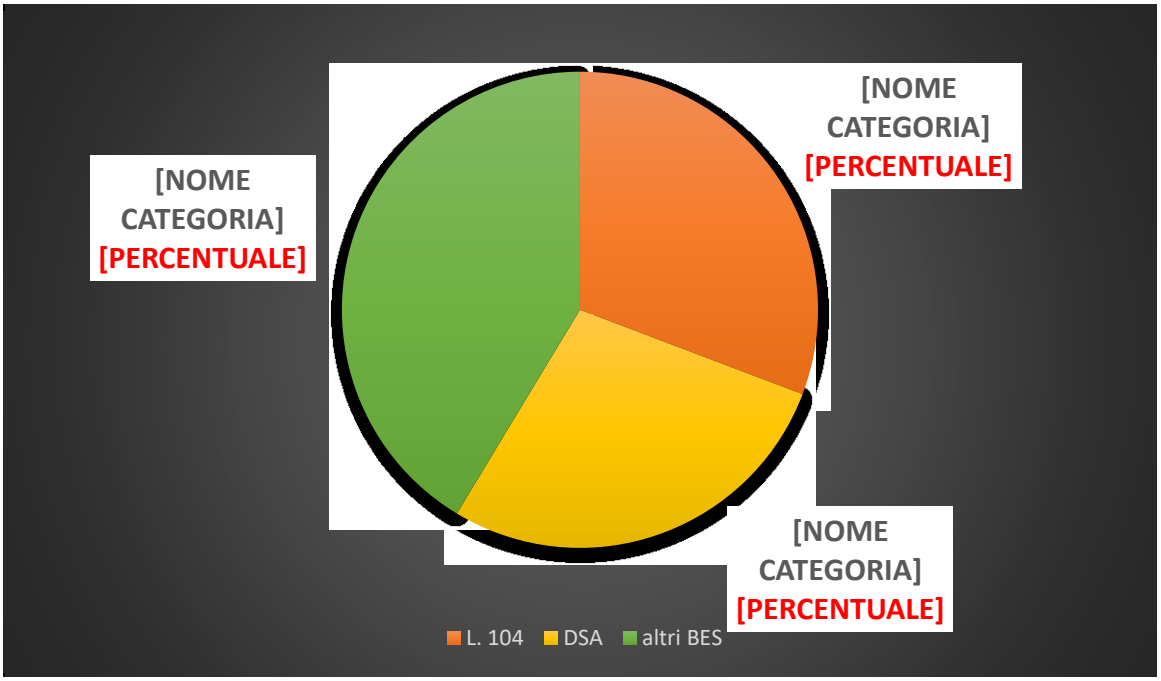
➢ ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOT
Individuati con diagnosi/relazione	0	3	14	17
Individuati senza diagnosi/relazione	0	7	19	26
TOTALE GRADO SCOLASTICO	0	10	33	**43**

Percentuale di alunni con B.E.S. nel nostro Istituto

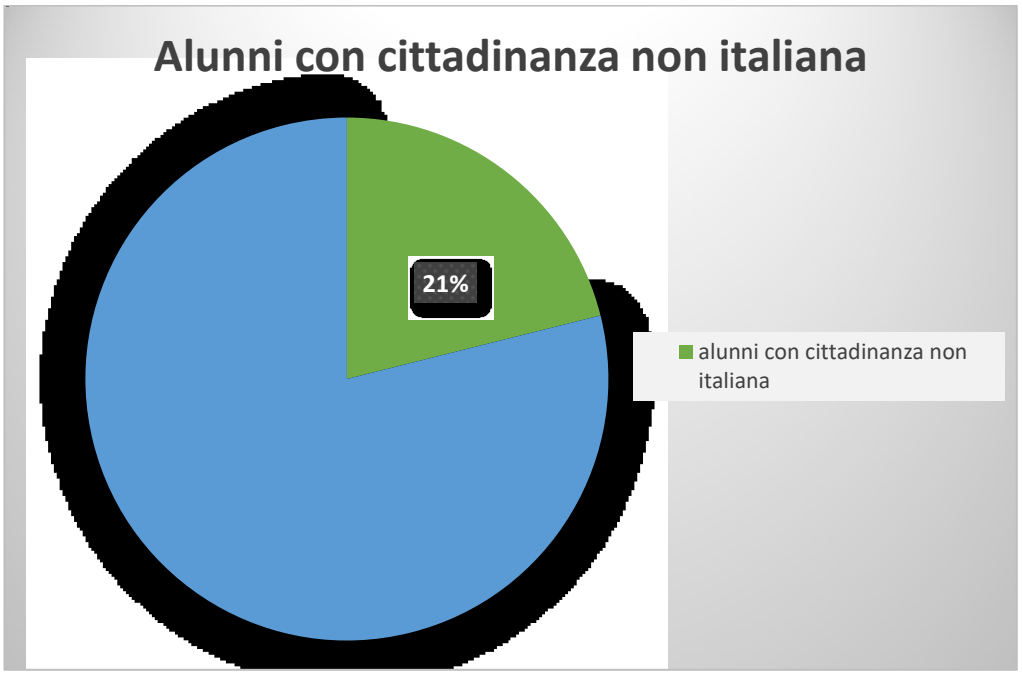


Distribuzione delle tipologie di BES



- **ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

	Infanzia	Primaria	Secondaria	tot
Alunni con cittadinanza non italiana	21	66	75	**162**
Rapporto percentuale rispetto al numero totale di alunni	20,3%	21,5%	20,8%	**21%**



➢ ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE O PARENTALE

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOT
Alunni in istruzione domiciliare	0	0	0	0
Alunni in istruzione parentale	0	0	2	**2**

2. AUTOVALUTAZIONE: PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

- Attenzione verso le tematiche inclusive che vedono come destinatari alunni con BES
- Formazione sulla didattica inclusiva, come espressione del Collegio dei Docenti (delibera n. 86 del 29/06/2022)
- Condivisione di buone prassi
- Presenza dello Psicologo a scuola per rispondere alle necessità dell'utenza
- Sportello Autismo e Sedico per problematiche comportamentali e strategie didattiche per l'autismo, a richiesta.
- Sportello BES
- Sportello Counselling
- Progetti inclusivi e attività di recupero al fine di assicurare il raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi agli alunni con BES;
- Collaborazione con associazioni del territorio e/o centri educativi che possono rappresentare una risorsa importante per gli alunni con BES e le loro famiglie;
- Progetti di orientamento e di attività mirate sia al contrasto della dispersione sia all'inclusione;
- Momenti di accoglienza /formazione / passaggio informazioni in merito agli alunni con BES nei passaggi da un ordine all'altro;
- Valorizzazione delle risorse esistenti per il potenziamento delle attività "ordinarie"
- Numero di insegnanti di sostegno specializzati: 6 alla scuola secondaria, 4 alla scuola primaria e 1 alla scuola dell'infanzia
- Realizzazione "Aula verde" nella scuola primaria Riello e "Aula azzurra" nella scuola secondaria: si tratta di spazi dedicati ad alunni con bisogni speciali. Arredate con complementi d'arredo moderni ed ergonomici e fornite di strumenti didattici dedicati, possono essere utilizzate anche per attività in piccolo gruppo e per momenti di relax/defaticamento.
- Realizzazione di procedure standardizzate per i Bisogni Educativi Speciali
- Collegialità nella fase di compilazione del nuovo documento PEI
- Recente acquisto di materiale specifico per la didattica rivolta agli alunni con B.E.S.
- Attivazione di corsi di alfabetizzazione presso la scuola secondaria utilizzando i minuti di recupero dei docenti
- Segreteria efficiente
- Strumenti informatici adeguati alle necessità didattiche e gestionali

CRITICITA'

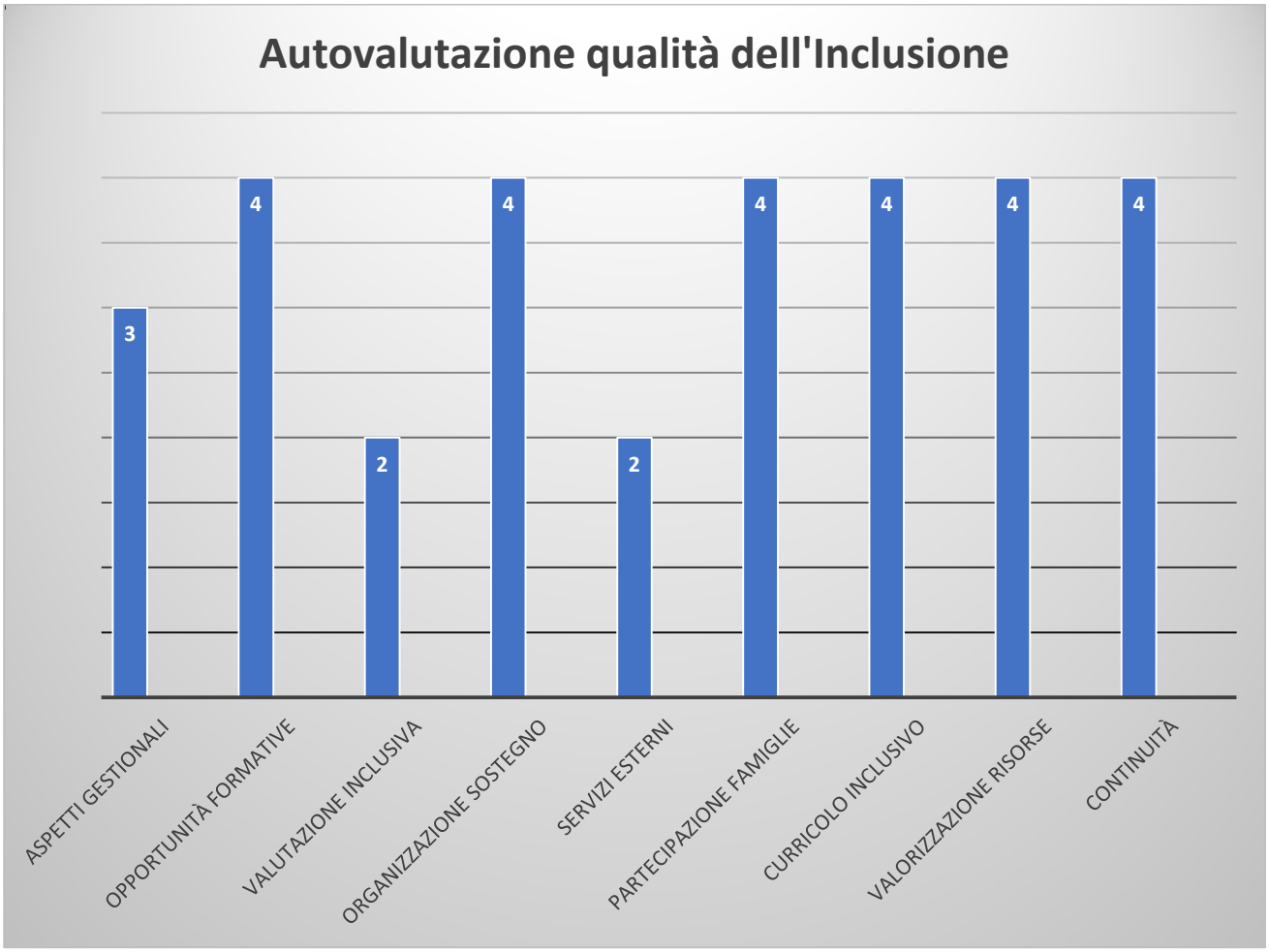
- Mantenere l'attenzione dei colleghi del Consiglio di classe/Team sulle iniziative a carattere inclusivo che mirano al successo scolastico di tutti gli alunni
- Mancanza di continuità dell'organico per le attività di sostegno
- Non uniformità all'interno dei Consigli di Classe e Team docenti in merito alla formazione su tematiche inclusive

- Difficoltà di gestione dell'accoglienza degli alunni con BES nella fase iniziale dell'anno scolastico per difficoltà nella composizione dell'organico completo
- Limitata flessibilità degli orari degli operatori socio-sanitari addetti all'assistenza e conseguente adeguamento degli orari dei docenti
- Rilevanza degli adempimenti burocratici/formali
- Mancanza, per l'anno scolastico 2022-2023, di una Figura Strumentale per l'Inclusione
- Mancanza di una procedura condivisa per l'utilizzo e il prestito del nuovo materiale acquistato (kit per la didattica BES)
- Mancanza di servo scala e bagni attrezzati nella Scuola dell'Infanzia

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola					x

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici



N.B. I punteggi sono stati attribuiti dai componenti del GLI, riunito in seduta ristretta

(Dirigente Scolastico, Coordinatore Inclusione e Rappresentanti dei Docenti)

il giorno 06/12/2022.

SEZIONE B

Piano di miglioramento

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

FIGURE PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO

DIRIGENTE SCOLASTICO

E' il garante del processo di inclusione e a tal fine:

- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.
- Attraverso il PI e il GLI è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno.
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno
- Convoca e presiede il GLI.
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA.
- Gestisce le risorse umane e strumentali.
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.
- Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ha il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

COORDINATORE INCLUSIONE-INTERCULTURA

L'IC6 considera la diversità una risorsa e occasione di crescita e si impegna a creare le condizioni per una cultura condivisa che nasce dal confronto reciproco, dal dialogo e dall'incontro

Funzioni

- Partecipazione al GLI
- Collaborazione alla stesura del PAI
- Promozione di attività di formazione e aggiornamento
- Promozione di relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola
- Attività di mediazione culturale in favore di alunni Rom/sinti
- Facilitazione dell'inserimento a scuola degli alunni neo-giunti e monitoraggio del loro percorso scolastico
- Promozione di relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola
- Organizzazione di percorsi di alfabetizzazione finalizzati all'insegnamento della lingua italiana

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Funzioni

- Coinvolgere in modo verticale tutte le scuole dell'Istituto con proposte didattiche e attività sulla tematica del bullismo e del cyber-bullismo;
- Sensibilizzare alunni e famiglie sulle tematiche relative al fenomeno del bullismo, grazie a progetti e attività dedicati;
- Promuovere un sistema di regole, comportamenti e atteggiamenti che aiutino gli studenti a vivere bene con se stessi e con gli altri;
- Coordinare le iniziative promosse dagli Enti esterni considerate significative per l'implementazione di una formazione-informazione bullismo e cyber-bullismo.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Composizione:

- Dirigente Scolastico
- Coordinatore per l'inclusione
- Rappresentanti degli Insegnanti di sostegno
- Rappresentanti dei servizi ULSS (Addetti all'assistenza/educatori)
- Rappresentanti dei genitori e Presidente Consiglio di Istituto
- Rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

Funzioni del GLI

- Rilevazione BES presenti nella scuola
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Analisi delle criticità e dei punti di forza per incrementare il livello di inclusività

- Promozione di azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)

Composizione:

- Insegnanti di sostegno
- Famiglia dell'alunno con certificazione (L.104)
- Operatori dei servizi ULSS
- Altre figure di riferimento (Educatori, Facilitatori della Comunicazione, Esperti esterni…)

Funzioni del GLO:

- Condivisione di buone prassi e modalità di intervento
- Confronto tra le componenti scuola, famiglia, servizi
- Definizione del PEI e verifica del processo di inclusione
- Quantificazione delle risorse e delle ore di sostegno

COMMISSIONI CONTINUITA' (per ogni ordine di scuola)

Funzioni

Favorire, attraverso attività comuni e scambio di informazioni, il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro, individuando modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente. Il passaggio delle informazioni è ulteriormente implementato in presenza di alunni BES.

CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE/TEAM DOCENTI

Articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

ORGANICO PROFESSIONALE SPECIFICO	
Docenti per le attività di sostegno	20

… di cui specializzati	11
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	1
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	1

SPAZI - MATERIALI

Accessibilità
Tutti i plessi sono dotati di rampa di accesso e, fatta eccezione per la Scuola dell'Infanzia, sono dotati di servoscala e di bagni attrezzati.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità
Soddisfacente

SPAZI ATTREZZATI

- **Scuola Infanzia Lattes**

- Aule per attività ludico-didattiche con spazi attrezzati
- Biblioteca con LIM
- 1 monitor touch su carrello mobile
- 2 laboratori
- Palestra
- 2 grandi saloni per attività educative e ludiche

- **Scuola Primaria Riello**

- 3 aule da utilizzare per attività di recupero individuale o in piccolo gruppo
- 1 laboratorio polifunzionale
- Biblioteca
- Presenza di LIM nelle classi
- Aula Verde
- Palestra

- **Scuola Primaria Zanella**

- 5 aule da utilizzare per attività di recupero individuale o in piccolo gruppo
- 5 aule laboratorio
- Biblioteca
- FAB-LAB: Ambiente innovativo Polifunzionale - Attività coding-robotica-making con stampa 3D

- Presenza di LIM in tutte le classi
- Palestra

- **Scuola Secondaria di Primo Grado**
- 3 aule da utilizzare per attività di recupero individuale o in piccolo gruppo
- 4 aule polifunzionali da utilizzare per attività laboratoriali in gruppo/cooperative
- 2 carrelli con chromebook per attività laboratoriali nelle classi
- 1 carrello con tablet
- Biblioteca con annessa "Aula del Fare - Ambiente innovativo"
- Presenza di LIM in tutte le aule
- Aula Azzurra
- Palestra

SUSSIDI SPECIFICI

- Chromebook e computer a disposizione
- Google Workspace for Education: uso di Classroom e di applicazioni per la didattica
- Software didattici di vario genere (recupero linguistico, matematica, lingue straniere)
- Libri digitali e audio libri
- Software per creare mappe concettuali e cognitive
- Kit robotica e coding per ogni plesso
- Nuovo kit per la didattica rivolta agli alunni con B.E.S.
- Libri di testo Erickson per attività di recupero e potenziamento italiano, matematica, lingue straniere, storia, geografia e autonomie di base
- Libreria con manuali per l'autoformazione dei docenti su tematiche BES

2. STRATEGIE INCLUSIVE

La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, ciascuno con le sue potenzialità e unicità, al fine di garantire "il successo scolastico" e fornire occasioni di apprendimento per tutti, nell'ottica di un'educazione equa ed inclusiva. I temi dell'inclusione e dell'integrazione sono da sempre considerati strategici per la nostra comunità scolastica, in quanto determinanti per il successo formativo di ciascun alunno.

UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Tutti gli ordini di scuola programmano attività finalizzate a:

- Sostenere ed includere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali supportandoli e guidandoli nei loro diversi bisogni e funzionamenti
- Promuovere la costruzione di relazioni positive nel gruppo classe e con i docenti
- Prestare ascolto ai disagi emotivi al fine di prevenire l'influenza che questi possano avere nei processi di apprendimento

Tali attività vengono realizzate utilizzando strategie didattiche e strumenti funzionali all'inclusione (apprendimento cooperativo, mediatori didattici, strumenti informatici).

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- **I laboratori: "l'esperienza del fare"**

I laboratori di arte, teatro, musica, teatro, informatica consentono di recuperare il valore educativo fare, del pensare durante l'azione e del riflettere sull'esperienza: sono gli ambienti privilegiati nei quali gli alunni, protagonisti dei processi di apprendimento, valorizzano le loro conoscenze ed esperienze e mettono in gioco creatività, spirito di iniziativa e talenti personali in una dimensione sociale dell'apprendimento.

- **Lo sviluppo del pensiero logico-creativo: il *Coding***

Attraverso attività di programmazione, realizzate in un contesto di gioco, i bambini e i ragazzi sviluppano capacità logica e abilità nel risolvere in modo efficiente problemi concreti, in una dimensione fortemente creativa che si riconosce nella singolarità dei prodotti finali.
È un primo approccio al pensiero computazionale indispensabile per essere preparati ad affrontare i molteplici problemi che la società ed il mondo del lavoro richiedono

PROGETTI PER L'INCLUSIONE NEL PTOF

- **Sportello di consulenza e ascolto**

E' rivolto agli alunni della scuola secondaria e alle loro famiglie e ai docenti della scuola secondaria. Si configura come un servizio di consulenza gratuito, uno spazio dedicato agli alunni per intervenire sulle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari; è anche un possibile spazio di incontro e di confronto per docenti e genitori, per comprendere e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un minore che cresce.
Il colloquio individuale dell'alunno con lo psicologo incaricato non ha fini terapeutici, bensì è finalizzato soltanto alla promozione del benessere fisico-psichico e socio-relazionale attraverso l'ascolto e la riflessione guidata dall'esperto.
Lo sportello opera in stretta sintonia con gli altri servizi di supporto della scuola, in particolare lo Sportello BES e lo Sportello Counselling**.**

- **Sportello BES**

È pensato come un intervento a supporto dei docenti che si trovano ad interfacciarsi con alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'intervento è mirato alla realizzazione di una progettazione didattica e di un ambiente di apprendimento adeguati ai diversi funzionamenti e/o ai diversi bisogni, che rappresentano una condizione indispensabile per garantire l'inclusione e il ben-essere per tutti, nessuno escluso.

- **Sportello *Counselling***

E' un intervento di "*counselling*", gestito dalla Prof. Turato Maria Angela, docente di lettere a tempo indeterminato presso il nostro Istituto Comprensivo, la quale, in qualità di

Counsellor Scolastico, in seguito alla rilevazione da parte del Consiglio di Classe di una situazione di difficoltà a livello comportamentale e/o relazionale di un singolo alunno, di un piccolo gruppo di ragazzi o della classe intera, predispone il percorso di intervento, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica ed informazione resa alle famiglie interessate. La conclusione dell'intervento consiste in una restituzione al Consiglio di Classe con la condivisione delle strategie tese a riportare il benessere nel gruppo classe. Si rivolge alle Classi della Scuola Secondaria di Primo Grado con Alunni in difficoltà relazionale, con comportamenti che manifestano situazioni di fragilità e disagio tali da compromettere un rendimento scolastico positivo e un clima di classe sereno. Tali alunni saranno segnalati dal Consiglio di Classe.

- **Progetto educativo di supporto d'aula**

Utilizzo dell'organico di potenziamento per le compresenze, allo scopo di affiancare gli alunni con particolari necessità e sostenere il loro percorso di apprendimento.

- **Progetto "Sportivamente insieme"**

Progetto in collaborazione con l'UAT, mirato a favorire l'inclusione sociale e a promuovere e garantire il benessere degli studenti valorizzando le capacità di ognuno, sviluppando i punti di forza, favorendo l'autostima, l'autoefficacia e l'autonomia, attraverso un ciclo di incontri durante i quali vengono svolte attività ludico-motorie.

- **Progetto Real World**

Progetto in collaborazione con il Comune di Vicenza (ex articolo 9) che permette l'utilizzo di risorse da destinare ad interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri neo-giunti nel nostro Istituto.

- **Progetto Orienta-insieme**

Il nostro Istituto fa parte della rete provinciale "*Orientainsieme*", che si occupa di sostenere gli alunni e le loro famiglie nel delicato momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado; un'attenzione particolare è riservata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e alle loro famiglie, attraverso proposte formative specifiche rivolte agli insegnanti e ai genitori.

- **Progetto Ap&Ap – Appigli e Appartenenze**

Progetto triennale promosso dal Gruppo Prevenzione del Ser.D. dell'ULSS 8 Berica e rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Questo progetto fonda la sua metodologia sull'acquisizione da parte degli alunni di specifiche competenze (*life skills*) che permettono loro di affrontare e risolvere i problemi, le pressioni, le emozioni e gli stress della vita quotidiana: situazioni che potrebbero portarli di fronte a svariati rischi. Il progetto si concretizza in una successione di esercitazioni specifiche in classe che i ragazzi svolgono con i loro insegnanti, precedentemente formati con un gruppo di formatori dell'ULSS.

- **Progetto "Salto in altro"**

L'obiettivo del progetto, gestito dalla cooperativa Tangram è favorire la frequenza

scolastica e promuovere occasioni formative innovative che vadano nella direzione di moltiplicare i luoghi e i contesti dell'acquisizione di competenze (ad esempio percorsi di volontariato per studenti sospesi, attività didattiche *ad hoc* per favorire la frequenza, attività di scuola aperta e di educazione "nomade" per favorire il dialogo tra scuola e comunità educante).

- **Progetto "FAMI-IMPACT"**

Servizio di mediazione culturale, a richiesta degli insegnanti.

- **Progetto Screening della letto-scrittura**

Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento dei DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate, basate sulla comprensione dei meccanismi che li sottengono. **Per la prosecuzione di questo progetto, già avviato negli anni precedenti, il nostro Istituto è attualmente in attesa di reperire un referente adeguatamente formato.**

PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

Per quanto riguarda gli interventi per garantire il Benessere a scuola, nel corso dell'anno scolastico sono previste le seguenti attività:

- Interventi a opera del personale docente interno della scuola sulle tematiche del cyberbullismo e della *netiquette*
- Interventi a opera di personale esterno (Arma dei Carabinieri, esperti ...) sulle tematiche della prevenzione del bullismo e della legalità
- Momenti strutturati per tutti gli alunni dell'Istituto come, ad esempio, la "Giornata del Nodo Blu"
- Monitoraggio permanente delle situazioni potenzialmente a rischio

3. COLLABORAZIONI SCUOLA-TERRITORIO

- **Centro territoriale di supporto (CTS)**

Il Centro territoriale di supporto è un progetto del MIUR, che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con disabilità delle attrezzature informatiche più congeniali alle loro esigenze, in modo da ridurre il più possibile le barriere all'apprendimento e alla partecipazione.

La scuola IC6 partecipa al Comitato Tecnico e si avvale della collaborazione con il CTS per:

- Richiesta sussidi e risorse (hardware e software) in comodato d'uso a favore dell'inclusione scolastica
- Partecipazione ai corsi di formazione rivolta agli insegnanti sull'utilizzo corretto delle Tecnologie

- **Sportello Sedico e Autismo**

  - Attività di supporto e consulenza nelle classi dove è stato richiesto l'intervento
  - Diffusione di buone pratiche e strategie didattiche inclusive

- **Rete provinciale Coordinatori per l'inclusione**

  - Formazione su tematiche a carattere inclusivo
  - Indicazioni operative su organizzazione GLO

- **Centro territoriale per l'inclusione- Area Berica**

- **Ufficio Ambito Territoriale 8**

- **Comune di Vicenza**

  - "Sportello di consulenza e ascolto" tenuto da un'esperta nella scuola secondaria di primo grado
  - Progetto "Real World"

- **Associazioni e cooperative**

  - Cooperativa Tangram: progetto "Salto in altro"
  - Collaborazione con le cooperative del territorio per l'assegnazione di operatori per l'assistenza ed educatori
  - Villaggio SOS Vicenza

- **Servizi**
  - Azienda ULSS 8 BERICA
  - SerD Vicenza
  - Ass. "Nostra Famiglia"
  - Presidio "villa Maria"
  - Servizi sociali

3. FORMAZIONE DOCENTI

Formazione svolta nell'ultimo anno o in corso

- Formazione specifica sui Disturbi Specifici di Apprendimento (25 ore) con docente esperto esterno
- Formazione sui DSA con Associazione Italiana Dislessia
- Formazione sul trattamento di alunni affetti da Diabete e altre patologie
- Incontri di coordinamento provinciale per l'inclusione

4. IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI (SULLA BASE DEI BISOGNI RILEVATI)
Aspetti gestionali ed organizzativi
➢ Curare la diffusione dell'utilizzo dei nuovi kit per la didattica per BES recentemente acquistati ➢ Implementare ulteriori spazi per attività laboratoriali ➢ Effettuare un monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio ➢ Creare apposita sezione "Benessere" all'interno del sito dell'Istituto e curarne il costante aggiornamento ➢ Predisporre un eventuale vademecum per gli insegnanti di sostegno a inizio anno, comprensivo della normativa di riferimento e della relativa modulistica, e contenente il profilo dell'insegnante di sostegno ➢ Realizzazione di un vademecum per sostenere i docenti nella compilazione della modulistica necessaria e per la comunicazione alle famiglie circa le modalità di certificazione
Rapporti con la comunità scolastica
➢ Rafforzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica ➢ Predisporre un questionario di gradimento sulla percezione della qualità dell'inclusione scolastica nel nostro Istituto, rivolto a docenti, alunni e genitori
Formazione
➢ Diffondere la conoscenza, tra gli insegnanti, del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento. ➢ Attivare una formazione specifica su tematiche inclusive, come espressione del Collegio Docenti (delibera n. 86 del 29/06/2022)
Didattica inclusiva
➢ Diffondere buone pratiche di didattica inclusiva ➢ Diffondere una maggiore attenzione e sensibilizzazione ai bisogni educativi di tutti gli alunni ➢ Prevenire bisogni e disagi nel processo di inclusione ➢ Reperire ulteriori risorse interne (ad esempio i "recuperi orario" per i docenti della scuola secondaria) per la strutturazione di percorsi inclusivi (didattica laboratoriale e attività alternative a sostegno della motivazione scolastica); ➢ Realizzare protocolli di intervento nei confronti di alunni con bisogni particolari

(comportamentali o altro);

- Procedere alla stesura di un regolamento per l'inclusione: criteri di assegnazione delle risorse di sostegno alle classi, regolamentazione dell'accesso degli esperti esterni per osservazioni/consulenza, durata in carica del GLI, protocollo per la richiesta di consulenza presso gli specialisti che hanno in carico i minori.
- Predisporre griglie di osservazione iniziale per la rilevazione di alunni con BES
- Prevedere momenti di diffusione e condivisione di best-practices per l'inclusione degli alunni con BES
- Sviluppare le abilità di osservazione del gruppo classe per rilevare precocemente bisogni e disagi
- Rafforzare le competenze progettuali e valutative dei docenti.